

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1636 del 30/05/2016
Oggetto	proroga termine avvio lavori
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1573 del 23/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trenta MAGGIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

DLGS 387/2003 E S.M.I. - LR 26/2004: AUTORIZZAZIONE DELLA DITTA IDROELETTRICA ARSO SRL PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO : "S.ENRICO MARTIRE", CON DERIVAZIONE IDRICA DA RIO SPIGONE IN COMUNE DI CALESTANO (PR) – PROROGA DELL'AVVIO DEI LAVORI AL 28 maggio 2017

=====

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.241/1990 e smi;
- la L.R. 9/1999 e smi;
- il D.Lgs. 152/2006 e smi;
- il D.Lgs. 387/2003 e smi.;
- la L.R. 26/2004;
- il D.M. 10/09/2010;
- il D.Lgs 28/2011;

PREMESSO CHE:

la Ditta Idroelettrica Arso srl con sede in via Nicolodi 5/A 43126 Parma P.IVA 02614540348 il 3 gennaio 2013 Prot. 250 ha presentato alla Provincia di Parma DOMANDA di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. relativa alla realizzazione dell'impianto idroelettrico sul rio Spigone in comune di Calestano, provincia di Parma, denominato "Sant' Enrico Martire" corredata da documentazione di legge e contestuale domanda di attivazione della procedura di VIA di cui al Titolo III della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

con determinazione n. 1446 del 13 luglio 2015 la Provincia di Parma ha autorizzato la Società Idroelettrica ARSO S.r.l. con sede in via Nicolodi 5/a P.IVA P.IVA 02614540348 iscritta alla Camera di Commercio di Parma al n. 02614540348 del registro delle imprese, ai soli fini del D.Lgs. 387/03 e smi e per quanto di competenza, alla costruzione ed esercizio dell' impianto Idroelettrico denominato "S.Enrico Martire" in Comune di Calestano in Provincia di Parma, fatto salvo i disposti della L.R. 10/93, con le seguenti caratteristiche tecniche progettuali:

- Portata minima turbinata 0,040 m3/s
- Portata massima turbinata 0,400 m3/s
- Portata media turbinata 0,103 m3/s
- Deflusso Minimo Vitale(Rio Spigone) 0,048 m3/s
- Potenza media di concessione 147,03 kW
- Potenza massima impianto (KWp) 431,04 [kWp]
- Producibilità media annua 983,18 [MWh]
- Condotta forzata interrata 50 cm diametro 1785 m
- Elettrodotto di collegamento 110 m
- Quote delle opere di presa 591,00 m slm
- Quota dell'asse turbina in centrale di
- produzione
- 444,55 m slm
- Impianto fermo da 20 giugno a 20 settembre.

il medesimo atto autorizzativo precisava, ai sensi dell'art 19 della L.R. RER 26/2004 e s.m.i., che la Idroelettrica ARSO srl, era tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'iniziativa entro sei mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione fosse divenuto inoppugnabile (13 mag. 2016) e presentare, prima dell'inizio dei lavori, al Servizio Ambiente della Provincia di Parma, il progetto esecutivo comprensivo di crono-programma con indicazione della data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;

l' art.19 comma 2 della succitata l.r. Emilia-Romagna n. 26/2004 stabilisce che: "Il titolare dell'Autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi dell'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'Autorizzazione e di concordare con l'Amministrazione competente il nuovo termine;

DATO ATTO CHE:

secondo quanto stabilito con legge regionale Emilia-Romagna n. 13/2015 (BUR n. 187 del 30 luglio 2015) la competenza in materia di Autorizzazione Unica 387/03 precedentemente attribuita alla Provincia di Parma è stata trasferita ad Agenzia ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

CONSIDERATO CHE:

la Soc. Idroelettrica ARSO srl con nota prot- PG 2016-6941 del 10 maggio 2016 ha trasmesso a ARPAE - SAC Parma la richiesta di proroga per l'avvio dei lavori di un anno a decorrere dal 28 maggio 2016 dichiarando di non avere attualmente titolo/disponibilità di tutte le particelle catastali interessate dall'intervento non avendo definito l'accordo bonario con i rispettivi proprietari;

che a tale istanza di proroga è allegato il crono programma aggiornato che prevede lo spostamento della data di inizio lavori che dovrà avvenire entro il giorno 28/05/2017 e della data di fine lavori entro il giorno 28/05/2018;

che il collaudo e la messa in esercizio dell'impianto sono previsti nei dodici mesi necessari per la sua realizzazione

RITENUTA :

adeguatamente motivata la richiesta di proroga

DETERMINA

di prendere atto delle motivazioni espresse nell'istanza di proroga e del contenuto del cronoprogramma aggiornato ad essa allegato;

di prorogare il termine utile per l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto idroelettrico "S. Enrico Martire sul rio Spigone in Comune di Calestano (PR) precedentemente autorizzata con determinazione dirigenziale Provincia di Parma N. 1446 del 13 luglio 2015 al **28 maggio 2017**;

di accettare il contenuto del cronoprogramma allegato all'istanza di proroga e stabilire che i lavori si dovranno concludere entro il 28 maggio 2018; il collaudo e la messa in esercizio dell'impianto saranno compresi nei dodici mesi considerati necessari per la realizzazione dell'impianto medesimo;

di trasmettere copia della presente determinazione alla Società Idroelettrica ARSO s.r.l e per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza a: Regione Emilia-Romagna Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua; Autorità di Bacino del Po; AIPO; Comune di Calestano; Comunità Montana Unione dei Comuni Parma Est; AUSL; Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza; Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna; ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti); Comitato Misto Paritetico; Ministero della Difesa Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno; Ministero della Difesa Comando 1° Reg Aerea, Uff. coordinamento tecnico logistico; Ministero della Difesa Esercito – Comando RFC Regionale Emilia Romagna; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF; Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche Sezione U.N.M.I.G. di Bologna; ENEL Unità Territoriale Rete Emilia Romagna e Marche; Agenzia delle Dogane.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.